Deloitte.



Cessione dei crediti di imposta.

Gli obblighi delle banche a seguito della nota di chiarimenti relativa alla circolare 285 di Banca d'Italia.

Il **24 luglio 2023** Banca d'Italia ha emesso una **nota di chiarimenti** relativa alla **circolare n. 285** del 03/04/2015.

All'interno di tale nota è presente un paragrafo relativo ai **crediti di imposta** acquistati dalle banche che **superano il plafond fiscale** e che sono **destinati alla rivendita presso terzi**.

Obblighi per le banche

Banca d'Italia richiede pertanto che i crediti di imposta in eccedenza rispetto al plafond fiscale e i contratti che sono stati negoziati tra le parti per la rivendita dei crediti di imposta rientrino nel portafoglio di negoziazione e che i contratti negoziati verso terzi siano considerati dei contratti derivati, pertanto soggetti al calcolo di RWA dei rischi di mercato e controparte.

Grazie alla vasta esperienza acquisita attraverso la collaborazione con le principali istituzioni finanziarie, **Deloitte** dispone di una serie di conoscenze approfondite che facilitano il calcolo degli RWA dei rischi di mercato e controparte.

Circolare 285 – Nota chiarimenti 24 luglio 2023 – Acquisto di crediti di imposta con finalità di rivendita a terze parti

L'attività di acquisto di crediti d'imposta con finalità di rivendita a terzi (c.d. "gestione attiva") denota un intento di negoziazione di tali crediti che espone l'intermediario finanziario a rischi aggiuntivi rispetto a quelli coperti dalla disciplina sul rischio di credito [...]

L'attività di negoziazione può essere condotta con diverse modalità [...] una possible fattispecie operativa che si sostanzia nell'acquisto di crediti di imposta **oltre la capienza attuale e prospettica** della posizione debitoria dell'intermediario finanziario nei confronti dell'Erario (plafond fiscale) e nella **stipula di accordi di rivendita a controparti terze**.

Gli intermediari finanziari che intendono adottare questa strategia includono i crediti di imposta acquistati in eccedenza rispetto al plafond fiscale e i relativi contratti di rivendita a terzi nel portafoglio di negoziazione di vigilanza; a tutte queste posizioni si applica quanto previsto dalla disciplina sul portafoglio di negoziazione (38) e sui rischi di mercato (i.e.rischio generico per strumenti esposti al rischio tasso di interesse e rischio specifico). A tal fine, i contratti di rivendita sono equiparati a contratti derivati e sono quindi soggetti altresì a quanto previsto per i rischi di controparte.[...] I rischi rivenienti da questa operatività vanno considerati nell'ambito del processo interno di autovalutazione dell'adeguatezza patrimoniale (Internal Capital Adequacy Assessement Process).

L'approccio Deloitte ottimizza la gestione dei crediti di imposta

Approccio Deloitte

Facendo leva sulle conoscenze acquisite nel calcolo degli RWA dei rischi di mercato e controparte, Deloitte, in piena conformità alla nota di chiarimenti contenuta nella circolare n. 285 del 03/04/2015 di Banca d'Italia, ha condotto approfondite analisi per identificare la metodologia ottimale volta alla gestione della nuova operatività legata alla compravendita dei crediti di imposta, sia ai fini prudenziali che contabili.

Le analisi si sono concentrate sull'identificazione e implementazione della corretta metodologia di calcolo dei requisiti di capitale per i rischi di mercato, controparte e CVA generati dall'operatività in crediti di imposta.

Parallelamente, il team di esperti fiscali e contabili di Deloitte ha condotto una approfondita analisi di benchmarking per valutare le diverse metodologie utilizzate per il calcolo del fair value, al fine di individuare l'approccio più in linea con l'operatività dei singoli intermediari.

Dove opportuno Il gruppo di lavoro ha condotto un'ulteriore analisi per il trattamento delle grandi esposizioni garantendo il rispetto delle soglie e degli obblighi di reportistica definiti dalla regolamentazione.

Le attività prevedono anche la valutazione delle opportunità di investimento legate ai crediti d'imposta e dell'ottimizzazione delle strategie di gestione attiva dei portafogli per massimizzare il rendimento complessivo, incluso il supporto nelle operazioni di cartolarizzazione.

Allo scopo di mitigare il rischio derivante dall'operatività di compravendita dei crediti di imposta, si adotta un approccio strategico che prevede l'individuazione di KPI per stabilire le soglie dei limiti operativi, consentendo un controllo continuo delle attività e una valutazione chiara della performance rispetto agli obiettivi stabiliti, mediante l'implementazione di un processo di reporting e monitoraggio.

Tale processo non solo garantisce una chiara visione delle attività in corso, ma consente anche di identificare tempestivamente eventuali criticità o deviazioni rispetto agli obiettivi prestabiliti, garantendo la possibilità di adattare le strategie operative in tempo reale, ottimizzando l'efficienza della gestione dei crediti d'imposta e riducendo al minimo i rischi associati.

Conclusioni

Deloitte si classifica come fornitore principale per la gestione del framework dei crediti di imposta, offrendo soluzioni su misura e garantendo un approccio efficiente per affrontare le sfide e sfruttare le opportunità presenti nel mercato mediante delle analisi prospettiche.

L'approccio di Deloitte non si limita al solo adempimento normativo, ma si estende anche alla massimizzazione del valore complessivo derivante da queste operazioni. Ciò include l'ottimizzazione delle strategie di gestione attiva dei portafogli, l'identificazione delle opportunità di investimento legate ai crediti d'imposta e il supporto nelle operazioni di cartolarizzazione.

Contatti:

Francesco Zeigner

Deloitte Risk Advisory Mobile: +39 3357376947

Email: <u>fzeigner@deloitte.it</u>

Fabio Luca Crepaldi Deloitte Risk Advisory

Mobile: +39 3460148756 Email: fcrepaldi@deloitte.it Stefania Gabbetta Deloitte Risk Advisory

Mobile: +39 3426263455 Email: sgabbetta@deloitte.it

Deloitte refers to one or more of Deloitte Touche Tohmatsu Limited ("DTTL"), its global network of member firms, and their related entities (collectively, the "Deloitte organization"). DTTL (also referred to as "Deloitte Global") and each of its member firms and related entities are legally separate and independent entities, which cannot obligate or bind each other in respect of third parties. DTTL and each DTTL member firm and related entity is liable only for its own acts and omissions, and not those of each other. DTTL does not provide services to clients. Please see www.deloitte.com/about to learn more.